



Città di Vignola

Direzione Affari Generali e Rapporti con la
Città

Servizio Protocollo

Tel. 059 – 777519

e-mail: protocollo@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Liquidare entro il 29 febbraio 2016

SERVIZIO PROTOCOLLO

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE

Progr. 160

NR. 3 in data 2/2/2016 del Registro di Settore

NR. 22 in data 3/2/2016 del Registro Generale

**OGGETTO: SPEDIZIONE CORRISPONDENZA ANNO 2016 IMPEGNO DI SPESA E
CONTESTUALE LIQUIDAZIONE - CIG Z7D182A0B7**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Premesso dal 30 settembre 2014 questo Ente provvede ad affrancare la posta in spedizione tramite l'affrancatrice Pitney Bowes, matricola 1235215;

Dato atto che per tale servizio di affrancatura è stato attivato il Conto Corrente Contrattuale 601005082201 – codice cliente 3900163440;

Considerato che l'importo medio mensile delle spese di affrancatura è di circa € 5.000,00;

Verificato che, ad oggi, il credito residuo presente sul citato conto corrente ammonta a € 15.500 e che pertanto, occorre effettuare una congrua ricarica;

Dato atto che le somme necessarie alla copertura delle spese che quotidianamente vengono sostenute per la spedizione della corrispondenza devono essere depositate, in via anticipata, sul conto corrente postale intestato a "AFFRANCAPOSTA di PITNEY BOWES ITALIA SRL" IBAN IT OMISSIS, vincolato a favore di Poste Italiane Spa indicando obbligatoriamente i seguenti dati identificativi nelle note "Matricola affrancatrice n. 1235215 Conto pbAffranc@posta: 11005";

Ravvisata, pertanto, la necessità di assumere un ulteriore impegno di spesa e contestuale liquidazione di complessivi € 6.600 con imputazione al Cap. 32/59;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria";

b) il comma 17, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel

bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9".

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 28 Ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31/10/2015), con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni:

- CC n. 11 del 02/03/2015 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2016-2017, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- GC n. 25 del 10/03/2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli esercizi 2015-2016-2017 il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

Visto l'articolo 163 del Dlgs 267/2000 nel testo vigente.

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale dei Contratti;

Dato atto che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

Richiamato il provvedimento di delega di funzioni dirigenziali D.I. Reg. Gen. n. 225 del 20.07.2015;

DETERMINA

- 1) Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili

Esercizio	Cap/Art	Descrizione Capitolo	Importo	Soggetto e P.IVA
2016	32/59	Spese Postali	6.600	POSTE ITALIANE SPA IBAN IT OMISSIS

Per un totale di € 6.600.

- 3) Di dare atto che l'obbligazione relativa all'impegno assunto con la presente determinazione diventa esigibile nel momento dell'impegno;

- 4) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Importo	Scadenza Pagamento
Spese Postali	6.600	29 febbraio 2016

- 5) Di disporre il versamento della somma complessiva di 6.600 € con bonifico sul conto corrente postale intestato a "AFFRANCAPOSTA di PITNEY BOWES ITALIA SRL" IBAN IT OMISSIS vincolato a favore di Poste Italiane Spa indicando i seguenti dati identificativi nelle note "matricola affrancatrice n. 1235215 Conto pbAffranc@posta: 11005" conto contrattuale n. 601005082201.
- 6) Di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto: rientra nel limite di due dodicesimi degli stanziamenti previsti.
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 in quanto atto che non acquista efficacia dalla pubblicazione. Lo stesso verrà comunque pubblicato nelle previste sottosezioni nei termini di legge.
- 8) Di dare atto che con nota del 28/01/2016 prot. 3278 è pervenuta la dichiarazione con la quale Poste Italiane si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii,"
- 9) Di dare atto che in base all'art. 2 della Legge 266/2002 la situazione contributiva risulta regolare.
- 10) Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art. 151 comma 4 del medesimo D.lgs..
- 11) Di procedere, alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, nei limiti di 2/12 degli importi stanziati in Bilancio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, ed entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi del Regolamento di Contabilità.
- 12) Di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziari e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 della L. 241/90 – è stata eseguita dalla dipendente Enrichetta Bernabei _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROTOCOLLO
Venturi Dott.ssa Marilena

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto:

si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;

non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;

non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

Vignola _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Chini dott. Stefano

SERVIZIO PROTOCOLLO

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE

Progr. 160

NR. 3 in data 2/2/2016 del Registro di Settore

NR. 22 in data 3/2/2016 del Registro Generale

**OGGETTO: SPEDIZIONE CORRISPONDENZA ANNO 2016 IMPEGNO DI SPESA E
CONTESTUALE LIQUIDAZIONE - CIG Z7D182A0B7**